

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00156974

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Borgo Val di Taro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	PR
PRVC - Comune	Borgo Val di Taro
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1933 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1726
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1703
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gherardini Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1655/ 1726
AUTH - Sigla per citazione	00000675
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Altezza con la cornice 300//Larghezza con la cornice 250
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

In primo piano, a sinistra della scena, la Vergine, con velo sul capo, in abito rosso-arancio e manto grigio-azzurro, rivolge lo sguardo all'Angelo. Quest'ultimo, a dorso nudo, Le appare in un vortice di luce, circondato da vari cherubini e tiene nella mano sinistra un giglio e con l'indice della mano destra indica la Vergine, sul cui capo discende una colomba.

DESI - Codifica Iconclass

73 A 5

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Maria Vergine; Arcangelo Gabriele. Attributi: (Maria Vergine) giglio bianco. Figure: cherubini. Simboli: colomba.

NSC - Notizie storico-critiche

Il quadro, se pur indicato nella visita pastorale di Mons. Ranza nel 1923, fu da Santangelo (1934) proposto ad Antonio Balestra e con quest'ultima attribuzione passò fino al 1977 (Ponzini). Collocato in origine sull'altare maggiore dell'Oratorio dei Disciplinati, o Battuti, detto anche di San Bernardino, attiguo all'Ospedale dei poveri, unico ostello tra Sestri e Parma, venne trasferito in Sant'Antonino dopo il 1933, allorché l'Oratorio, dopo la soppressione della confraternita (1900), fu acquistato dal Comune. E' probabile che nel Settecento fosse inserito nell'ancona lignea che attualmente si trova nella seconda cappella a sinistra in Sant'Antonino, dati i caratteri coevi e la stessa provenienza, ma, non potendone verificare con esattezza le dimensioni è utile ricordare che i dispersi dipinti degli altri due altari dell'antico Oratorio erano dedicati a San Bernardino e a San Gaetano. Il Gherardini ebbe con Borgotaro sicuramente una lunga e frammentaria frequentazione, trovandosi certamente a passare dalla cittadina durante il viaggio in "Lombardia" e la sosta a Parma, dopo il giovanile primo soggiorno pontremolese avvenuto verso il 1675. Il Baldinucci (1975), suo biografo, riferì che durante il soggiorno parmense, il Gherardini ebbe l'opportunità di lavorare nella Certosa di Parma a due tele ora disperse, che invece Godi data in età più avanzata (1720-22), basandosi sugli anni di ricostruzione della chiesa i cui lavori erano però già stati progettati nel 1673 (G. Ewald, 1963). I rapporti con la Val Taro dovettero tuttavia intensificarsi, se sposò in prime nozze, presumibilmente verso la metà degli anni '80, la borgotarese Francesca Calzolari (morta nel 1698) e nel 1703, scrivendo al Conte Dosi di Pontremoli, suo mecenate, riferiva di dover consegnare tra altre opere, anche un quadro per Borgotaro, senza citarne purtroppo il soggetto (Bertocchi-Dosi Delfini, 1970). Quest'ultima notizia ha suggerito a Godi di riconoscere quel dipinto in questa "Annunciazione" e di datarla quindi al 1703, senza alcun riscontro stilistico con le opere di quegli anni dell'artista toscano. Del resto ancora oggi a Borgotaro si conservano in collezione privata altre tele inedite del Gherardini e un suo "Amorino" si trovava in Palazzo Bertucci, identificabile forse con quello datato 1723 nella collezione Stianti a Firenze (Godi, 1991), per non dimenticare poi che nei suoi frenetici spostamenti tra la Toscana (Livorno, Pontremoli), la Liguria e i territori di confine ebbe la possibilità di dipingere alla fine del Seicento anche a Piacenza. Ivi per il nobile Ferdinando Santi, Presidente della Camera del Ducato Farnesiano, eseguì un "Sacrificio d'Abramo" e una "Madonna col Bambino" e ancora si vuole, con convincenti riferimenti, attribuirgli l'ovale con "La Santissima Trinità e la gloria di Santi" ora nell'Archivio Notarile di Parma, ma proveniente da quello di Borgotaro (Godi, 1991). Indubbiamente questa tela con l'Annunciazione rimane un documento fortemente significativo della sua fertile produzione e non vi possono essere dubbi

sulla paternità al Gherardini, tanti sono i riferimenti ad altri suoi dipinti, in particolare alla "Immacolata", già in collezione privata a Bruxelles e pubblicata da Ewald (1963), dove ritorna la stessa Madonna, lo stesso volto e l'identica pennellata guizzante e sfrangiata delle sue opere mature, come pure nella figura di una "Immacolata con i Santi Giovanni Battista e Lucia" nella pala del 1714 agli Uffizi (Meloni Trkulja, 1985). Verso il secondo decennio del Settecento sembra che il suo pennello si faccia più fluido e il disegno, che era alla base della sua formazione, sia dominato da una maggior libertà inventiva (che già non mancava del resto nelle grandi produzioni ad affresco), forse conquistata dopo frequentazioni con la pittura genovese. La figura dell'Angelo inoltre manifesta in pieno il suo istinto ribelle contro le convenzioni iconografiche più tradizionali, dominando con prorompente vigore di luce e forza espressiva la scena, nel gesto sicuro del braccio teso. Inoltre il suo volto sembra nascondere le stesse tensioni che ritroviamo nel "San Sebastiano" del 1722 nella tela di Seravezza (Meloni, 1985) e il colore più cupo animato da bagliori nervosi in violento contrasto con il rosso luminoso della veste della Vergine ha la stessa intensità dell'abito giallo di Santa Lucia della stessa tela. La nostra opera, se pur ignorata dai biografi del Gherardini, dovette suscitare interesse non solo tra i pittori locali se sul mercato antiquariale di recente a Venezia è apparsa una copia di ben più debole fattura, considerata di scuola veneta, nei modi di Nicola Grassi (Christie's, Collezione Paolo Asta, Palazzo Mocenigo, Ottobre 1996).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 40117

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1856

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Santangelo A.

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBH - Sigla per citazione

00000049

BIBN - V., pp., nn.

p. 175

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ewald G.

BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00000648
BIBN - V., pp., nn.	fasc. II pp. 82-132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lettere pittori
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000632
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baldinucci F. S.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000649
BIBN - V., pp., nn.	pp. 400-410
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pini U. A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000577
BIBN - V., pp., nn.	p. 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pini U. A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000578
BIBN - V., pp., nn.	p. 9 n. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ponzini D.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00000579
BIBN - V., pp., nn.	XXIV p. 5 n. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000633
BIBN - V., pp., nn.	18 gennaio p. 3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meloni Trkulja S.
BIBD - Anno di edizione	1985

BIBH - Sigla per citazione	00000650
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-81 nn. 1-2-3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000068
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 143, 154-157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 94-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusto M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000753
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-18
BIBI - V., tavv., figg.	f. p. 17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Giusto M.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pegazzano M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pegazzano M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	